

# Il CANZONIERE *della* RADIO

16° FASCICOLO

Maggio 1941-XXX Sped. abb. post. Gruppo 3°

ESCE OGNI MESE



CONCESSIONARIA

MESSAGGERIE

EDIZIONE G. CAMPI



PER LA VENDITA

MYSICALI S. A.

FOLIGNO

MILANO

ROMA

CONSERVERETE PER SEMPRE LE PIACEVOLI IMPRESSIONI DEI PIU' BEI FILMI ACQUISTANDO I FASCICOLI DEI

# GRANDI FILMI ILLUSTRATI

PERIODICO IN FORMATO TASCABILE

OGNI NUMERO CONTIENE: LA TRAMA COMPLETA DI UN FILMO RACCONTATA IN FORMA DI ROMANZO - QUATTRO PAGINE DI ILLUSTRAZIONI A COLORI - NUMEROSE RIPRODUZIONI FOTOGRAFICHE DELLE PIU' BELLE SCENE - TRENTADUE PAGINE DI TESTO

SONO USCITI:

**L'ASSEDIO DELL'ALCAZAR**

**L'ETERNA ILLUSIONE**

**MARCO VISCONTI**

**MADDALENA: ZERO IN CONDOTTA**

**IL PRIGIONIERO DI SANTA CRUZ**

**AMANTI E LADRI**

Sono in corso di preparazione altri numeri con i più bei filmi nuovi di grande successo  
**Prezzo di ogni fascicolo Lire 1,—**

Fascicolo straordinario dei Grandi Filmi Illustrati  
**« PINOCCHIO » DI WALT DISNEY**  
con 70 illustrazioni e con tutte le canzoni per canto  
64 pagine **Prezzo L. 3,—**

IN VENDITA IN TUTTE LE EDICOLE,  
NEGOZI DI MUSICA, CARTOLERIE, LIBRERIE, ECC.

## Ai nostri lettori

Per ricambiare il Vostro assiduo interesse ed attaccamento alle nostre pubblicazioni, abbiamo preparato un

# GRANDE REFERENDUM

con premi per lire **10.000**

come da preannuncio sulla copertina del nostro 15° fascicolo.

Impreviste difficoltà di ordine tecnico ci hanno impedito di completare in tempo la necessaria organizzazione e di conseguenza non possiamo darVi tutti i dettagli in questo numero, come era nostro intendimento.

Il bando del concorso verrà annunciato con tutte le modalità non appena saremo in possesso del rispettivo permesso del R. Ministero delle Finanze. Siamo sicuri che la nostra nuova iniziativa incontrerà il Vostro pieno gradimento e che Voi tutti parteciperete al concorso.

Anticipiamo una piccola indiscrezione informandovi già fin d'ora che anche ai lettori non vincenti sarà riservata una piacevole sorpresa.

**IL CANZONIERE DELLA RADIO**

# AMICI DELLA CANZONE!

QUESTA PAGINA E' RISERVATA A VOI

Comunicatevi a mezzo lettera o cartolina postale cinque canzoni che Vi piacciono e che non sono state ancora pubblicate sul Canzoniere della Radio segnando i titoli come appresso:

TITOLI DELE CANZONI DESIDERATE	}	1. ....
		2. ....
		3. ....
		4. ....
		5. ....

Indirizzo esatto

Nome leggibile

LE CANZONI PER LE QUALI ARRIVERANNO

ALMENO 500 RICHIESTE

VERRANNO PUBBLICATE SU UNO DEI PROSSIMI NUMERI

INDIRIZZATE:

AL CANZONIERE DELLA RADIO,  
presso MESSAGGERIE MUSICALI

M I L A N O

Galleria del Corso 4

AVVERTENZE



Le lettere o cartoline con sufficientemente attaccate saranno respinte. Non si risponde alle richieste e non si è impegnati a pubblicare canzoni non scelte.

## Ba... Ba... Baciarmi, piccina...

dal film «Una famiglia impossibile»

RITMO ALLEGRO

ASTORE - MORSELLI

Edizioni FONON ENIC - Milano

A te bastano poche sillabe per esprimermi come palpita il cuor cuor cuor quando vedi me. E nell'estasi di una musica tu mi mormori: «Semi o piccina, il cuor cuor cuor quello che ti dice?»  
Tremar le tue labbra allor; parlano d'amor.

RITORNELLO:

Ba... ba... baciarmi, piccina,  
con la bo... bo... bocca piccolina;  
dammi tan... tan... tanti baci  
[in quantità.  
Taratatatatatatà.  
Ba... ba... bada, la mia bocca  
se anche è be... be... bella,  
[non si tocca.  
Cioè che t'in... t'in... t'interessa,  
Teretereietetetèk. [so cos'è  
BI, A, BA  
BI, E, BE  
sempre sillabo con te.  
BI, O, BO  
BI, U, BU  
Sono assai deliziose  
queste sillabe d'amore!  
Ba... ba... baciarmi, piccina,  
con la bo... bo... bocca piccolina,  
Piu che il ba... ba... babbo  
[non lo sa,  
papapapapapapapà.

Disco Fonit 8564

Disco Odeon 20244

## Bellezza mia

RITMO ALLEGRO

SCHISA - BERTINI - PENATI

Edizioni SUFINI-ZERBONI - Milano

I

Io non so capir cos'è  
la tristezza che c'è in me  
se sto un giorno intero senza te.  
Tutto il mondo vuoto appar  
e di te vado a cercar...  
chè tu sola mi sai consolar.

RITORNELLO:

Quando vedo te — provo un  
bellezza mia [non so che,  
che mi fa cantar — e dimenticar  
la malinconia.  
Se mi guardi tu — non resisto  
bellezza mia [più  
e ti dico allor — che tu sei  
che sognava il cuor. [l'amor  
E un dì  
bocca di rosa  
nella mia casa  
tu verrai da sposa.  
Quando vedo te — provo un  
bellezza mia [non so che,  
che mi fa cantar e mi fa sognar  
la felicità.

II

La cassetta è pronta già  
per la nostra intimità.  
Quando vuoi che parli con  
Non immagina quel di [mammà?...  
che felici, noi così,  
ci diremo con amore: «st...?»

Disco Fonit 8504

Disco Odeon in preparazione

# Biancamaria

(QUANDO LA RADIO SUONA)

RITMO MODERATO

SATI - CHERUBINI

Edizioni BIXIO - Milano

## I

Nella notte placida e silenziosa,  
viene dalla radio una canzone:  
memora il tuo nome dolcemente  
e il cuore mio la sente,  
velato d'emozioni...

## RITORNELLO:

Quando la radio suona: Biancamaria  
sento il tuo nome e sento la tua  
In questa dolce musica [musica...]  
sembra che parli l'anima  
con un accipio lieto di gioventù...  
Vorrei per sempre questa musica,  
tu sei lontana e par ti sento accanto  
Betto il tuo nome e sento la nostalgia,  
quando la radio suona: Biancamaria...

## II

Forse chi avrà scritto le parole,  
questa dolce musica, per te,  
sa che tu sei bella più del sole,  
che il cuore mio ti vuole,  
che tu vuoi bene a me...

## FINALE

...E' una canzone... Eppure habito,  
non si contarda al cuore, piccola mia...  
...Sogna, mia radio, suona:  
[Biancamaria...]

Disco Fonit in preparazione  
Disco Odeon in preparazione

# Campane a festa

RITMO MODERATO

E. AGNELLO - TETTONI

Edizioni LITTORLA - Tortona

## I

Le campane del paese son festanti  
e di fiori s'inghirlanda ogni balcone,  
alla gioia s'apre il cuor di tutti quanti  
mentre in aria si diffonde un lieto

## RITORNELLO:

Le campane son tutte in festa,  
lietamente suonando van  
(Coro) Din don dan - Din don dan  
da vicino e da lontan!  
Non c'è musica pari a questa  
per andare dritta al cuor...  
(Coro) Din don dan - Din don dan  
ecco il canto dell'amor!  
Cantata del Signor  
ha preghiera in ohr,  
cantano il lavor  
che il pane dà!  
(Tutti) Le campane son tutte in festa,  
lietamente suonando van:  
Din don dan - Din don dan  
ecco le felicità!

## II

Per le strade va la gente in gale frotte  
a vedersi del bel sole lo splendor;  
nella festa che continua fino a notte  
canti e suoni si confondono tra lor...

Disco Fonit in preparazione  
Disco Odeon in preparazione

# C'è il sole nel mio cuore

RITMO MODERATO

BANZIZZA - MORBELLI  
Edizioni CETRA - Torino

## I

Quando scoppia un temporale  
ed il tremulo l'usuale,  
cerca allor riparo accanto a me.  
Fiorirà l'arcobaleno,  
fiorirà sul ciel sereno;  
riderà l'azzurro intorno a te.

## RITORNELLO:

N'arrivose il cielo,  
e si è oscurato il giorno;  
è tutto buio intorno,  
ma c'è il sole nel mio cuor.  
Il sole è nel mio cuore,  
da quando c'è l'amor.  
No, non aver timore:  
sei con me mio bel tesor.  
Basta il tempo;  
non s'è scampo!  
Tieni stretta più vicino a me.  
Se romba il tuono;  
io ci sto.  
Cura, qui con te...  
E' arrivose il cielo,  
ma non aver paura:  
seccati a me sicuro,  
che c'è il sole nel mio cuor.

## II

Perché tremi o mia piccola?  
Non temere. A me vicino  
ogni temporal dilagherà;  
ed al vento dell'amore  
ogni ansia del cuor  
nell'azzurro immenso svanirà.

## FINALINO

In un baleno  
il sereno  
in squarciato delle nubi il vel  
e son fuggite  
son sparite  
le nuvole del ciel.  
Si è rischiarato il cielo  
è tutto azzurro intorno.  
Per un radioso giorno  
bella il sole nel mio cuor.

Disco Cetra GP 92966

# Ciao, ciao, bel soldatin!

MARCIA

MILITELLO - APPOLLONI  
Edizioni AUTARCHICA - Roma

## I

«Avanti!» - grida il Capo -  
questa è l'ora di spezzar...  
l'ignobile catena  
che ci soffoca nel mar...  
Audito e silenzioso,  
pronto, il fante parte ancor...  
irrompe da ogni petto  
un saluto piec d'ardor...

## RITORNELLO:

Ciao, ciao, bel soldatin!  
Ciao, ciao, bel soldatin!  
Concatti fiero e ritornar vincitor...  
In tua manomina tu stringerai sul  
va, va... bel soldatin! [truce...]  
lontan, col tuo destin...  
Quando sarai sul campo dell'oscur...  
dovunque arrivi, tu, piazza il  
[intercior...]  
Mentre il cannone rombava...  
bel soldatin, non tremar...  
Chi passerà per la Patria  
mai morrà...  
Ciao, ciao, bel soldatin!  
Ciao, ciao, bel soldatin!  
Ti aspetteremo per salutar!  
[arcor...]  
Bel soldatin, ritorna vincitor.

## II

Cantando va alla guerra  
la più bella gioventù...  
e l'offensiva s'erra  
per spezzar la schiavitù...  
Son forti battaglioni  
ardenti di marciar...  
In tutte le stazioni,  
ecco gente a salutar...

## III (Strofa facoltativa)

Mammone, non piangete,  
vostro figlio partirà...  
Spasimo, s'arriderà...  
che lo spazio lavorerà.  
Il vostro soldatin,  
con armer, stringerà al cuor,  
e mentre che lei parte...  
pure voi esaltate in cor

Disco Fonit in preparazione  
Disco Odeon in preparazione

## Con te sognare

RITMO LENTO

EDMUNDO ABBATI

Edizioni SCIACCA - Roma

I

Ricordo il dì che t'incontrai,  
era di maggio in riva al mar.  
Timidamente ti guardai  
ti chiesi amore, dicesti: Sì!  
quell di...

RITORNELLO:

Sognare

con te vorrei sognare,  
laggiù tra cielo e mare  
per godere e per amare.  
E dirti che solamente bramo,  
ripeterti che l'amo  
che sei tutta la mia vita.  
Ma è un sogno, che non vedrò  
[la realtà,  
tristezza che non avrà felicità  
più non avrà.  
Vorrei, con te vorrei sognare  
laggiù tra cielo e mare  
per godere e per amare,  
.....  
.....

PER FINIRE:

Vorrei, con te vorrei sognare  
laggiù tra cielo e mare  
per godere e per amare,

## Conoscete la cassiera del Gran Bar?

RITMO ALLEGRO

FALFO - MARI

Edizioni EDIFILM Musicali - Roma

Sai perchè al «Gran Bar» una  
[gran folla c'è?...  
Non perchè è più bello o che sia  
[bramo il tè!  
Perchè c'è una cassiera,  
ch'è un fior di primavera,  
e con la sua bellezza tanta folla  
[attira a sé!

RITORNELLO:

Conoscete voi per caso  
la cassiera del «Gran Bar»  
quella bionda  
rubiconda,  
che fa tutti innamorar!  
Conoscete voi per caso,  
la cassiera del «Gran Bar»  
che il cliente,  
gentilmente,  
alla «Cassa» - sa attirar!  
Ritirando lo scontrino lei sorride  
[con amor,  
poi ringrazia con un modo che  
[ferisce tutti i cuori!  
Conoscete voi per caso,  
la cassiera del «Gran Bar»  
chi l'ammira,  
la rimira...  
non si stanca di pagar!

Disco Fonit in preparazione  
Disco Odeon in preparazione

## Corallina

RITMO ALLEGRO

FIASCONARO - NISA

Edizioni CASIROLI - Milano

I

Quando scende a valle Corallina  
si riavveglia ogni collina...  
Negli occhi suoi riluce il sole,  
per lei rispuntano le viole...  
Canta la vallata tutta in fiore  
mentre un bruno mietitore  
le fa l'occhietto da lontano  
e le sussurra piano, piano:

RITORNELLO:

CORALLINA! CORALLINA!  
la tua bocca porporina,  
bada che non è una bocca  
ma una piccola albicocca  
che la mamma ti donò...  
CORALLINA! CORALLINA!  
Se t'incontro una mattina,  
bella mia senza rimorso,  
con un bacio e con un morso  
l'albicocca mangerò...  
Quel frutto d'er  
solo il mio cuor dovrà  
Ma chi lo sa [gustare!...  
se arriverà a maturar!...  
CORALLINA! CORALLINA!  
la tua bocca porporina,  
bada che non è una bocca  
ma una piccola albicocca  
che la mamma ti donò!...

II

Quando torna a sera Corallina  
con il fieno alla cascina  
nell'ombra s'asola ogni campana  
mentre cantando s'allontana...  
Ogni garzoncello innamorato,  
dispettoso e rassegnato,  
fatta il fieno a scuricar  
e poi comincia a sussurrar:

Disco Fonit in preparazione  
Disco Odeon 20191

## Desiderio d'amore

RITMO LENTO

TARONI - CAMBIERI

Edizioni REGINA - Milano

I

Se parla il vento nella sera,  
parla di te...  
e dice una passione sincera,  
tu sai perchè!  
Un desiderio pieno d'amore  
l'invocherai!  
«Tu sei la vita  
di questa cuore!»

RITORNELLO:

Tu bimba d'amore  
sei in la mia illusione,  
il mio sei il pensiero  
che mi fa sognar  
più bella ancor la vita.  
Ma, non mi desinare  
da questo sogno d'er.  
Perchè un grande amor  
senza già per te...  
Passione mia infinita,  
Un desiderio ardente  
di te io sento  
in fondo al cuor.  
Forse il tuo cuor non sente  
questo tormento  
questa passione.  
Tu bimba d'amore  
sei in la mia illusione  
il mio sei il pensiero  
che mi fa sognar  
più bella ancor la vita.

II

Negli occhi tuoi c'è tanto amore  
o'è il mio languor.  
D'un bel giardino sei quel fiore  
che parla al cuor.  
Questa speranza è la mia vita...  
Ti voglio amar  
Bambina mia  
non te so andar.

Disco Fonit in preparazione  
Disco Odeon in preparazione

# Domani

RITMO MODERATO  
BARZIZZA - MORRELLI  
Edizioni CETRA - Torino

I

Primo convegno d'amore!  
E delizioso aspettar;  
ma sono lunghe le ore,  
son troppo lente a passar,  
Però nell'attesa  
mi è dolce sognar.

RITORNELLO:

Domani la rivedrò,  
Domani la bacerò.  
Serrarla nelle mie braccia potrò,  
e Domani  
mormoro tregido allor.  
Domani...  
e sento battere al cuor  
nell'ansia di una suave  
promessa d'amor.

II

So che domani ritorni,  
ma non è più amor.  
Sen tramontati i bei giorni:  
più non s'illude il mio cuor,  
Per l'ultima volta  
ti attenderò ancor.

Disco Cetra IT 780-788

# E' nata una canzone

RITMO MODERATO  
BARZIZZA - MORRELLI  
Edizioni CETRA - Torino

I

In una notte  
ebbra di sogni  
il vento mormorò  
e un inno realizzò  
al mio esordio.  
Ma tosti il cuore  
di un sognatore  
qu'è dolce tanto odi  
ed alla linea  
ed alle stelle  
quella canzone rapì.

RITORNELLO:

E' scritto un fiocco blu  
sull'ingrosso di un portico,  
in la la la  
in la la la...  
E' sotto una canzone  
E' scritta di «Barbà»  
di «Valencia» e di «Gaston»  
in la la la  
in la la la...  
E' nata una canzone.  
Tra poco andrà  
camminerà  
e ognun la ossoscerà  
si sentirà  
si scelerà  
in ogni bocca sarà.  
E' scritto un fiocco blu  
sull'ingrosso di un portico  
in la la la  
in la la la...  
E' nata una canzone.

II

Vola, o canzone  
in braccio al vento  
vola nell'aria, vai  
e porta la gioia  
la felicità,  
l'alta lussure  
per ogni cuore  
ovunque porti tu  
e dona il fiore  
della speranza  
a chi non spera più.

Disco Cetra GP 92506

# Fiordaliso

RITMO MODERATO  
VERNERI - VALABREGA  
Edizioni IMPERO - Torino

I

Soltanto se intravedo il tuo bel viso  
Fiordaliso  
Fiordaliso,  
Mi sento in cuor la gioia d'un sorriso.  
Fiordaliso,  
Dolce amor...  
Ohè...  
Io ti sogno,  
Ti sogno ancor.

RITORNELLO:

Oh, Fiordaliso,  
Bimba bella come il mare,  
Oh, Fiordaliso,  
Bella sei, ma senza core,  
Hai le trece color del grano,  
Hai negli occhi l'azzurro zial,  
Un papaverò macerissimo  
Alla bocca fa soggel...  
Oh, Fiordaliso,  
Non dai retta tu al mio amore,  
Oh, Fiordaliso,  
Bella sei, ma senza core!

II

A tosti dal febrezza d'un sorriso,  
Fiordaliso,  
Fiordaliso,  
In petali l'amore tuo è disio,  
Fiordaliso,  
Dolce amor...  
Ohè...  
Io ti sogno,  
Ti sogno ancor.

Disco Fonit in preparazione  
Disco Odeon in preparazione

# Fiore di montagna

CANZONE POPOLARE  
GHIRI - ARRIGO  
Edizioni SABAUDA - Torino

I

Lentamente sorge nel  
col raggi d'or, col suo splendore  
le montagne s'incantano a distesa.  
Fra gli abeti, dal sentier,  
col fardello ogni mattino  
scende Nina con la gaita della arena.  
Nel silenzio incantato  
della valle tutta la foresta  
più serena, sboccia una canzone d'a-  
(aut...)

RITORNELLO:

Oh Fiore di montagna,  
che scese l'acqua del ruscello  
disceso a valle e costì un  
[ritornello]  
che le sorgenti l'accompagnano...  
Oh fiore di montagna,  
siccome l'aria rinfresca  
sei fresca... e come l'acqua cristallina  
con gli occhi tuoi luceni più  
[100 est...]

II

Ma dal monte un bel mattino  
col suo pover per il sentier  
non si vide già la bella montagna!  
Come rinfresca parti  
ognun lo sa, per la città  
dove vive da modern cittadino.  
Par felice, ma quel fior,  
con nostalgico dolor  
segna i monti e scende l'eco in fondo  
[al cuor...]

FINALINO

Oh Fiore di montagna,  
che scese l'acqua del ruscello  
discese a valle e costì un  
la brezza dei tuoi monti tutti in  
[100 est...]

Disco Fonit in preparazione  
Disco Odeon in preparazione

# Fra tanti gusti

RITMO ALLEGRO  
SPADARO

Edizioni CETRA - Torino

I

Da quando ho messo in casa  
quell'armadio che canta e parla e che si chiama  
radio,  
nessuno non c'è venso che si aggratti,  
perché ciascuno va nei propri gusti.  
Così se un referendum devo fare  
lo posso solamente dichiarare:  
che il vecchio nono aggraccia la sua  
[ripa]  
e va cercando sempre Tito Schipa.  
Mentre la sera c'è lo zio Gaetano  
che aspetta le artonite della Lescano.  
E mia cugina timida e posata  
dal giorno che nell'Elar in levitosa  
s'innamorò di botto alla folata  
dei serri del maestro Petralia.  
Beate chi qualcosa capirà,  
tra tanti gusti, dite voi come si fa.

II

Chi vince al letto compea quell'armadio  
che parla e canta e che si chiama  
radio,  
ma se al novioio chiedi chi gli piace  
non è al corrente e sul principio tace.  
Però se un referendum devo fare,  
mi proverò così ad interrogare.  
Così ha risposto ieri Margherita  
che nella radio adora la partita  
quando si sente urlare le persone  
nella sua mente vede anche il pallone.  
La Clara invece, senza tanti agnigli  
si scuote solo a Beniamino Gigli.  
Però Carlotta è presa dalla bizza  
se non c'è la bianchetta di Barisina.  
Beate chi qualcosa capirà  
fra tanti gusti dite voi come si fa!!!  
Perfino in cielo quando si tramette  
chi vuol concetti e chi vuol canzonette.  
Ascoltano Parodi i Cherubini  
ma gli angeli son sol per Angelini.  
Beate chi qualcosa capirà  
tra tanti gusti dite voi come si fa.

Disco Cetra IT 638

# Gambe di seta

RITMO MODERATO  
FAGANO - CHERUBINI  
Edizioni BIXIO - Milano

I

Pupille maliziose e sbarazzose,  
voi sorridente di felicità  
guardando due gambine  
graziose e biriccoline,  
ammarrate nel via via della città...

RITORNELLO:

Gambe di seta  
che, timide, passate per la via,  
oh quanta frenesia  
prova chi vi guarderà...  
Gambe di seta,  
voi siete lievi come una carezza:  
mostrate con dolcezza  
un poco dell'intimità...  
Passando,  
col vostri passi, il cuore batte:  
[riche-riche-riche-là...]

Poi quando la visione sparirà,  
ritorna chi vi segue, ma... il  
[pensiero è sempre là...]  
Gambe di seta,  
voi siete il più bel dono della vita,  
la dolce calamita  
che ogni cuore avvicinerà...

II

Tu puoi segnar le immagini più  
[belle,  
un dolce viso pieno di bontà...]  
Tu puoi segnar le stelle...  
Ma due gambine stulle,  
ti fan dimenticare ogni bellà...

FINALE:

Oh piccole gambine frinlose,  
c'è sempre un cuore che vi seguirà...

Disco Fonit in preparazione  
Disco Odeon in preparazione

# Giostra d'amore

CANZONE VALZER  
GASTI - ROLANDO  
Edizioni EST - Torino

I

Forse questa sera  
amor ti vedrò,  
mentre il cuore spera  
non te darò.  
Con dolcenza infinita  
la luna dal cielo  
mi guarda, o mi dice così:  
« Con'è bella in vita! »  
Dei fiori, lo stelo,  
s'inchina dicendo di sì...

RITORNELLO:

Gira, rigira  
ti stringo sul cuore  
nel valzer dell'amor...  
Non cercar perché,  
voglio bene a te!  
Gira, rigira  
la giostra d'amore  
sognare mi farà,  
di felicità:  
tutta la vita con te.  
Dammi un bacio dolce amar,  
sei regina del mio cor.  
Gira, rigira  
la giostra d'amore  
sognare mi farà,  
di felicità:  
tutta la vita con te!

II

Quando all'imbrunire  
ritorno a te,  
non ti posso dire  
che gioia c'è in me!  
Nei tuoi occhi piovia  
cercando l'amore  
la stessa passione leggerò.  
Se ti sento vicina  
sen questo lo cre  
più belle che mai scorderò!

Disco Fonit in preparazione  
Disco Odeon in preparazione

# La canzone del boscaiolo

RITMO ALLEGRO  
BARZIZZA - MORRELLI  
Edizioni ACCORDO - Milano

Questa sera in coro canterai

Coro: canzoni d'amor.

Spezzandendo gli occhi

Coro: il tuo tesoro. [segnerai]

Alla luna parlerai di lei

Coro: con tutto il cor.

Alle stelle parlerai di lei

Coro: di vero amor.

RITORNELLO:

O boscaiolo

il sole sta per tramontar.

Lascia il lavoro!

Torna al tuo casolar,

Con l'ascia a spalle

così cantando torni tu.

Discendi a valle

verso il tuo amor laggù.

Di lontano si profila il tuo

[villaggio]

nella bruma la tua casa già

Lascia il lavoro! [ti appar...]

E tempo ormai di riposar.

O boscaiolo,

torna al tuo casolar.

Disco Fonit in preparazione  
Disco Odeon 10304

# La mazurca di vent'anni

dal film «San Giovanni Decollato»

FRAGNA - CHERUBINI

Edizioni FONO ENIC - Milano

I

Cresce e matura il grano...  
 Cresce la gioventù...  
 Crescono, piano, piano, i baffetti  
 Nasce così l'uomo: [all'insù...  
 se lo coltiva, tu...  
 cresce come un bel fiore ogni giorno  
 ...ndirella... [di più...  
 ...ndirella...  
 e cresce anche tu...

RITORNELLO:

Quando hai vent'anni,  
 ti ci vuole la moglie  
 per aumentare  
 la famiglia di papà...  
 «Chi cerca trova».  
 Puoi trovare una pastora,  
 ma, se sai fare,  
 una... pecora sarà...  
 E gira e rigira,  
 Nina ti scopra. Eom se ne va...  
 Non fare il pignolo;  
 poi risai solo con le mani in mano.  
 Quando hai vent'anni,  
 ti ci vuole la moglie...  
 Con il pelo viene il vitajo,  
 ma lo sventolato  
 te lo toglierai!

II

Non chiedere la dote...  
 Quella che piace a te,  
 vendila a mani vuote... la dote cos'è?  
 Il suo bel viso tondo,  
 a sua serietà  
 o un bambolotto biondo  
 che poi crescerà...  
 ...ndirella...  
 ...ndirella...  
 uguale a papà!

Disco Fonit in preparazione  
Disco Odeon in preparazione

# La sorella di Pippo

RITMO MODERATO

KRAMER GORNI-NINO RASTELLI

Edizioni MELODI - Milano

I

Pippo non lo sa  
 le ragazze guardan lui chissà  
 Ma per la città [perchè?  
 gli studenti guardan tutti solo noi!  
 Che cos'ho  
 non lo so,  
 ma però  
 ma però  
 gli eleganti guardan tutti solo noi.

RITORNELLO:

Uoci la Peppa!  
 Io sono la sorella di Pippo.  
 Uoci la Peppa!  
 In eleganza Pippo Pippo Pippo  
 Uoci la Peppa! (me lo peppo,  
 Mi giravan tutti con ilaria);  
 «Peppo qua  
 «Peppa là  
 «Varmi qua  
 «Yanto va,  
 «Pippo Pippo non lo sai!»

II

Pippo non lo sa:  
 Mi hanno offerto un bel martello  
 Per la verità [tutto d'or.  
 chi l'offriva era un simpatico  
 per cercar [dotter,  
 per guardar  
 per veder  
 per saper  
 se nel capo ho le patate o i pomidor.

Disco Fonit 8573  
Disco Odeon 30244

# LA QUADRIGLIA DI FAMIGLIA

PEZZO CARATTERISTICO

dal film «San Giovanni Decollato»

FRAGNA - CHERUBINI

Edizioni BIXIO - Milano

II

«Oh papà,  
 «Dimmome mi vuole sposare...  
 «Oh mamma,  
 «Io ne prego non dirgli di no!»,  
 Dice il babbo che comanda:  
 «Ma darano il benvenuto...  
 «Sulleremo con la banda...  
 «In quadriglia si farà...»  
 Pa-pa-pa-pa-pa-pa...  
 «Eccolo qua... Eccolo qua!»,  
 Pa-pa-pa-pa-pa-pa...  
 già la banda comincia a suonar...

RITORNELLO:

E la quadriglia si balla in famiglia:  
 balla la nonna, la mamma, la figlia...  
 balla e scoppia in «ora» Consiglia:  
 Ah la quadriglia! Ah la qua- [driglia!...  
 Nella papà con la «ora» Modesta  
 che gli faccva girare la testa  
 quando, a vent'anni, faceva l'artista:  
 «Quale consistenza... Quale ballata...»  
 Lui, con ardore,  
 mentre al naschetta,  
 dice che il cuore  
 mai non intravedeva...  
 Grida, in moneta:  
 «Il mio coetaneo,  
 «l'occhio pallido il meglio po- [stare!...»

E la quadriglia si balla in famiglia:  
 balla la nonna, la mamma, la figlia...  
 Ricorda Checco alla bella Giuseppe!  
 «Viva la Peppa... Viva l'amore!».

FINALE:

«E la quadriglia finisce in famiglia:  
 viene la nonna, la mamma, la figlia...  
 Dice il marito alla «ora» Consiglia:  
 «Vattela piglia... Vattene via!».

Disco Fonit 8555



## La strada della fortuna

TANGO

B. CHERUBINI

Edizioni FONO ENIC - Milano

I

Forero sognatore  
che non puoi dimenticare  
chi l'ha lasciato un giorno senza  
Lungo le strade, a sera, [tornar.  
ta torni a ricantar, (trovar.  
ma una passione vera non puoi

RITORNELLO:

T'insegnerò la strada,  
quella della Fortuna:  
tu puoi trovarla al sole, sotto le  
[stelle, sotto la luna...  
Prendi la via sinistra  
scusa [tornerai mai]...  
Evita la curva a destra,  
poi la sinistra e lontano vai...  
Fuggi da chi ti vuole,  
da chi ti bacera...  
Non ascoltar parola,  
ma, sconsigliato, va...  
Dove non c'è l'amore,  
dove non c'è nessuno  
che ti tenerà il cuore;  
quest'è la « strada della fortuna! ».

II

Soletto innamorato  
che conosci, dell'amor,  
tutte le gioie e tutte le strade ancor...  
Occhi per non vedere,  
cuore per non amar  
vorresti avere o... bocca per non  
[baciart]...

FINALE:

Se troverai, smarrito,  
chi l'accompagnava,  
lasciala seguir d'ora,  
lasciala al chiar di luna...  
Solo, per le ogni strada  
sarà la « strada della fortuna! ».

## Magiche parole

RITMO LENTO

NADERO - GRAM

Edizioni RAMPOLDI - Como

I

Quante frasi sanno dir  
due bocche a tu per tu...  
Frasi dette in un sospir  
che fan sognar di più!

RITORNELLO:

Magiche parole  
che scendete in ogni cuor,  
siete voi le sole  
che fan palpitare;  
ci sapete dar la felicità  
quando il cuor è nell'ansietà...  
Mhm!  
Magiche parole  
sussurrate in fondo al cuor,  
siete voi le sole  
che san far gioir:  
ci sapete dir che cos'è l'amor,  
dolcemente, come vuol il  
Il un olozzo divin, [cuor]...  
un profumo che non ha fin,  
che ci fa sognar  
e le speranze tornar...  
Magiche parole  
che scendete in ogni cuor,  
siete voi le sole  
che fan palpitare:  
ci sapete dar la felicità,  
quando il cuor è nell'ansietà!...

II

Quando un sogno se ne muore,  
ci sembra d'ascoltar  
quelle dolci frasi ancor  
che hanno fatto inebriar...!

## Mamma luna

TANGO POPOLARE

ALA - MAZZOLI

Edizioni MELODI - Milano

I

Quando spunta la luna  
nella notte serena,  
fra le siepi di fior  
è un sussurro d'amor,  
ma musica strana...  
qualche cuore infelice  
leva al cielo una voce:  
una voce che dice,  
sospirando, così:

RITORNELLO:

Mamma luna,  
quando vien la notte brava,  
il mio cuor che vuol sognare,  
ti sta sempre ad aspettare.  
Mamma luna  
in amor non ho fortuna;  
cerco invano un altro cuore  
che mi porti un po' d'amore.  
La speranza mia più bella  
è una bocca da baciar...  
Dillo tu con la mia stella  
che io voglio tanto amar!  
Mamma luna,  
quando vien la notte brava,  
il mio cuor che vuol sognare,  
ti sta sempre ad aspettare.

II

Vedo tante scintille:  
son le pallide stelle  
che al tuo tenue chiaror,  
danzan folli d'amor  
come bionde fanciulle...  
Io che vivo sognando,  
guardo il bullo giocando,  
posso e vado cantando,  
Mamma luna, così:

## Morenita

PASSO DOPPIO

MILITELLO - VACCARI - APOLLONI

Edizioni AUTARCHICA - Roma

I

Un vago fior sei tu  
bel fior d'amor.  
Gli occhi tuoi ammantano,  
sognano... parlano...  
Sei nata per amar...  
per far sognar...  
Se le tue labbra baciavo,  
fremoso... saziavo...

O Morenita!  
mucchata de mi vida!  
quando mi baci  
ancor di più mi piaci!

RITORNELLO:

Poese tu mai più  
ritornerai quaggiù  
nell'Andalusia,  
Morenita mia!  
Mai ti scorderò  
e sentirò nel cuor,  
tanta nostalgia  
della tua malla.  
O Morenita!...  
fatale catena...  
sei l'ardente mio sogno  
Se mi baci ancor [d'amore]!  
a te io donerò  
tutta la mia vita...  
bella morenita.

Disco Fonit in preparazione  
Disco Odeon 20194

Disco Fonit in preparazione  
Disco Odeon in preparazione

Disco Fonit 8601  
Disco Odeon 20233

Disco Fonit in preparazione  
Disco Odeon in preparazione

## Pasqualina

FALZER BRILLANTE

RAMFONI - TETTONI

Edizioni AROMANDO - Milano

I

E la servetta stil novecento,  
di tutto sa e ragiona,  
per grazia, gioventù, portamento  
val più della padrona!  
Quando per fare la spesa  
esce e la vedon passar,  
i giovanotti in attesa  
comincian tutti a cantar!

### RITORNELLO:

Ma lo sai che sei carina...?

Coro: Pasqualina! Pasqualina!

Una vera signorina,

Coro: Pasqualina, sei un fior!

Se vorrai un sorriso

[concedermi,  
la padrona sarai del mio

[tesor!

Ma lo sai che sei carina...?

Coro: Pasqualina, mio tesor!

II

Va sempre al cine, parla di Greta,  
si fa laciare la mano,  
porta le camicie di para seta  
e quasi suona il giletto...  
Ma la passione del giallo,  
fa il tifo per i campioni,  
e nelle sale da ballo  
canta per lei la canzone...!

Disco Fonit in preparazione  
Disco Odeon in preparazione

## Piccolo cuore

RITMO LENTO

CHILLIN - HECTOR

Edizioni CHILLIN - Torino

I

Quante parole appassionste  
a te vorrei poter ridir  
ma sempre vane sono state  
con l'hai sapute mai capir...

### RITORNELLO:

No  
mai più d'amor ti parlerò  
è troppo piccolo il tuo cuor  
per il mio cuor  
che sogna un grande amor!  
Tu  
mentir con me non dovrai più  
minor dolore mi darà  
la tua sincerità...  
Forse io sarò  
che poi mentirò  
col mio sorriso se a te  
saprò dire un dì  
« tutto ormai finì  
non sei più nulla per me... ».

No  
mai più d'amor ti parlerò  
è troppo piccolo il tuo cuor  
per un imenso amor!

II

Si scioperà la tua bellezza  
senza una vampa di calor...  
C'è solo in ogni tua carezza  
un tenue soffio di tepor.

Disco Fonit in preparazione  
Disco Odeon in preparazione

## QUANDO LA RADIO

RITMO MODERATO

FRATO - MORBELLI

Edizioni CETRA - Torino

I

Ora mi da qualche mese sto interessando un romanzetto  
con una signorina della casa dirimpetto.  
Ma per comunicar dalla finestra al suo balcon  
ricorrere dovremmo a una geniale soluzione.  
Con l'apparecchio Radio che il suo babbo le ha comprato  
un alfabeto a chiave fra noi due si è combinato.  
Così che ad ogni istante noi possiamo comunicar,  
la radio galotta ognun ci serve da compar.

### RITORNELLO:

Quando la Radio trasmette da Torino  
vuol dir « stasera ti attendo al Valentino ».  
Ma se ad un tratto si cambia il programma,  
questo significa « attento c'è la mamma ».  
Radio Bologna « attento c'è la mamma ».  
Radio Milano,  
« ti penso da lontano ».  
Radio San Remo,  
« stasera forse ci vedremo ».  
e Radio Igca vuol dir  
« lontana da te mi sento morir ».

II

Così l'amore fila nell'accordo più perfetto  
fra me e la signorina della casa dirimpetto.  
Si svolge a suon di musica, di jazz, di concertin,  
fra un tango di Barzina e una polca di Angelon.  
Oh quanti appuntamenti, amore mio, ci sian dati  
per mezzo della Termini e di Alberto Rabagliati.  
Senza volerlo tutti ci hanno dato un po' sua man,  
perfino Petralia, la Fioreni e il trio Leacan.

(segue)

Disco Cetra IT 801

RITORNELLO:

Quando la Radio trasmette il notiziario  
 vuol dire l'amore « è calmo e stazionario ».  
 Se d'operette ti fa la selezione  
 vuol dire « attendimi di sotto sul portone ».  
 Se ci son dischi  
 significa « ti arrischi ».  
 Musica varia  
 vuol dire « qualcosa è in aria ».  
 Radio Sociale  
 « stasera attendimi sul viale ».  
 E infine il concertin  
 vuol dire « scendo fra un momentin ».

III

Scommetto che fra poco, se continua questo gioco  
 noi finiremo entrambi di scherzare con il fuoco  
 e tra qualche mese alla radio udrà il segnale:  
 la Marcia dell'Aida o meglio la Marcia Nazial.  
 Così sposi felici diverremo babbo e mamma  
 di tanti bimbi nati a ogni rotare di programma.  
 E infine di nuovo soli, vecchia mia, rimarrà  
 e l'apparecchio ancora come un di ci parlerà.

RITORNELLO:

Floca è la voce ormai dell'apparecchio  
 e il nostro cuore è diventato vecchio.  
 Ma nel ricordo rimane la poesia,  
 la voce è flebile? Che importa vecchia mia?  
 I suoi accordi  
 frasi sommesse  
 e tenere promesse.  
 Se adesso è rotta  
 lo vecchio radio galeotta  
 che importa, o dolce amor?  
 I nostri cuori cantano ancor.

RITMO LENTO  
 MARIOTTI-PANZERI  
 Edizioni MELODI - Milano

I

...Che il suo sguardo un dì  
 il cuore mi colpì  
 tremando gli vorrei dir.  
 Ma chissà perché  
 quel che provo in me  
 ancora non so capir...

RITORNELLO:

Quando l'incontro per la via;  
 mi batte forte il cuor  
 eppure ancor non so chi sia,  
 ma sento tanto amor.  
 Vorrei saper perché  
 del mio palpito strano  
 qual'è il mister  
 che m'avvince pian piano...  
 Quando l'incontro per la via  
 mi batte forte il cuor.

II

Gli vorrei parlar,  
 ma come incominciar  
 se provo tant'emozione.  
 Temo che il mio cuor  
 parlando gli d'amor  
 distrugga quest'illusione.

RITMO ALLEGRO  
 ENZO BRANCO  
 Edizioni PANACINI - Novara

I

Vieni vieni, mio amore  
 e non ti spaventare  
 seppure fuori piove  
 andremo a passeggiar.

RITORNELLO:

Sotto l'acqua è bello camminar  
 stretti, stretti e con l'ombrello  
 con parole del cuor [andar,  
 e baci d'amor,  
 il temporale sfiderem,  
 Se un boccetto tu vuoi dare a me,  
 mille baci lo darò a te  
 se mi dici cos'è  
 soltanto cos'è  
 che brucia qua dentro in me.  
 Quando piove...  
 mio tesoro...  
 il mio cuor  
 ha calor!  
 Sotto l'acqua è bello camminar,  
 stretti, stretti e con l'ombrello  
 con parole del cuor [andar,  
 e baci d'amor  
 il temporale sfiderem,

II

Se tu m'ami piccina  
 mi devi assecondare  
 dalla sera a mattina  
 andremo a passeggiar.

## Quando regna amore

RITMO MODERATO  
SALERNO - GRAMANTIERI  
Edizioni SAGRAM - Roma

I

Quando regna amore  
come è bello passeggiare,  
tra le siepi in fiore  
sopra i colli o in riva al mare!  
Si va  
tranquillamente,  
pensando a niente,  
di qua, di là...

RITORNELLO:

No,  
se regna amor,  
non trema il cuor  
non c'è timor!  
Tu  
stringiti a me,  
ripeti che  
m'ami di più!  
Allor  
tutta la vita  
sarà come una via fiorita  
nel più sereno tramonto d'ocor!

II

Quando regna amore  
com'è dolce insieme stare,  
cuore contro cuore  
a baciarsi ed a sognarsi!  
Perché  
vuoi far la scioeca?  
Dimmi la bocca,  
sogna con me!

Disco Fonit in preparazione  
Disco Odeon in preparazione

## Sai tu perchè

RITMO LENTO  
C. CELANI  
Edizioni CETRA - Torino

Sai tu perchè vicino a te resto così  
senza parlar e senza osar dirti di sì.  
Forse perchè io sento che nel  
potrei di gioia morir, [darsi a te  
Stretta al tuo cuor tremo d'amor  
quando così ballo con te e sento  
tanto languor. [in me  
Ma un certo dì ti dirò di sì.  
Fatta di te io sono e voglio sentir...

RITORNELLO:

Tutto l'ardor dei tuoi baci  
sulle mie labbra amor.  
Tutta l'ebbrezza di sentir  
che sono tua, tesor.  
Come fasti capir senza parlar  
che a te, per te  
tutto di me son pronta a dare  
per la mia passion  
tutta la vita mia, ogni pensiero,  
[ogni illusione  
tutto ciò che tu vuoi potrai  
di me per te. [rubare

Disco Cetra OP 9189

## Se dai retta a me

RITMO ALLEGRO  
MONTAGNINI - CANTONI  
Edizioni RAMPOLDI - Como

I

Se tu non vedi  
tutto il mio amor,  
se tu non credi al cuore,  
ora canto un ritornello  
soltanto per te:

RITORNELLO:

Sei dai retta a me,  
bimba, se dai retta a me,  
ti racconterò quelle parole,  
quelle sole  
che l'amore detta  
al mio cuor.  
Se hai fiducia in me,  
bimba, se hai fiducia in me,  
ti accompagnerò su quel  
nel mistero, [sentiero,  
dove lieto nasce  
l'amor.  
Soli soli, così  
viaggeremo notte e dì  
dove guida il mio cuor.  
Prenderò la tua mano  
ed andremo via, lontano  
in un mondo d'amor.  
Se dai retta a me,  
bimba, se dai retta a me,  
io ti guiderò tutta la vita  
verso un'alba  
più fiorita,  
verso l'amor!

II

Un giorno, bimba  
ricorderai  
il canto mio d'amore;  
ma quel giorno forse il cuore  
per te tacerà:

Disco Fonit in preparazione  
Disco Odeon 10169

## Se fossi milionario

RITMO ALLEGRO  
CALZIA - CRAM  
Edizioni CURCI - Milano

I

Se io fossi milionario  
quanto cose vorrei far  
senza ed una passione!  
Un capriccio straordinario  
mi vorrei più sedurre  
con gran volentà...

RITORNELLO:

Vorrei comprar  
il Bazar di Zanzibar...  
Andar gias gias  
passeggiando per Milan...  
Sail se con Mariastina  
la polchritina.  
Sentir nel cuor:  
Bum! Bum!  
Bum! Bum!  
Vorrei salvar  
quel tal uomo la messa al mar...  
A la per lo  
far parlar d'amor Maria  
Andar in carrozella  
con la mia bella  
di qua e di là,  
mentre tutto questo Pippo non  
[lo sal...

II

Se io fossi milionario  
cercherei soddisfazioni  
d'ogni strana mania...  
Ma farei un calendario  
con quei grossi signoroni:  
ogni foglio un dì...

PER FINIRE:

Vorrei comprar  
cento radio ed ascoltare  
a profusion  
tutto questo lo stazion  
Torino, Roma, Milano,  
Trieste, Bologna,  
di qua e di là,  
mentre tutto questo Pippo non  
[lo sal...

Disco Fonit 8574  
Disco Odeon in preparazione

## Se una stella cade

RITMO MODERATO  
PALPO - MARI

Edizioni EDIFILM Musicali - Roma

Quando la notte discende,  
vedo le stelle brillar,  
ed il mio cuore che attende  
solo con te vuol sognar:

### RITORNELLO:

Se una stella cade  
nella notte blu,  
bimba un desiderio esprimi ta:  
solo il desiderio  
d'un amor che non ti lascia  
Se una stella cade, [più]  
quando sei con me,  
ta fremente baciami perchè  
è il mio desiderio:  
vivere la vita accanto a te!  
Com'è bello amare,  
nel silenzio dell'oscurità,  
e poter sognare  
tanto amore con sincerità!  
Se una stella cade,  
nella notte blu,  
bimba un desiderio esprimi ta:  
solo il desiderio  
del mio amor che non ti  
[lascia più!]

Disco Fonit in preparazione  
Disco Odeon in preparazione

## Signorinella degli aviatori

RITMO ALLEGRO  
ENZO LUIGI POLETTI  
Edizioni ZANIBON - Padova

Signorinella  
che aspettando guardi gli aviatori  
e intorno la tua stella  
perchè un pilota t'abbia un dì  
[a sposar!]  
Ti fregi di un'aquila sul petto  
e passi pel campo d'aviazione...  
se accorgi il tremore di picchetto  
ti senti avventre d'emozioni!

### RITORNELLO:

Signorinella  
se guardi gli aviatori  
sarai felice  
per il tuo cuoricino...  
Signorinella  
con tutti i balacconi  
quelli aviatori,  
avieri e tenentini!  
Ti sanno bene corteggiare,  
per ti vogliono baciaro  
ma se parli di sposare  
sei che sai?  
Ti fan giurare eterno amore,  
ti salutano con candore  
ed in fretta in trimotore  
se ne van!  
Signorinella  
se guardi gli aviatori  
sarai felice  
per il tuo cuoricino!

### II

Se passa un aeroplano  
ti batte forte forte in petto il cuore  
saluto con la mano  
aspettando d'aver vista di lassù!  
Se senti il rombare d'un motore  
l'affacci, ridendo, al tuo balcone  
e il viso si copre di rosore  
perchè freni tutta di passione!

Disco Fonit in preparazione  
Disco Odeon in preparazione

## Sogni d'or

RITMO LENTO  
MILITELLO - APOLLONI  
Edizioni AUTARCHICA - Roma

Tornano le rondini dai luoghi più  
[lontan]  
al vecchio nido...  
Mentre il cuore mio nel suo  
[langore aspetta invan...]  
chi più non tornerà!

### RITORNELLO:

Sogni d'or...  
Profumate chimere d'amor  
che sapete cullare gauggià  
l'illusiva gioventù.  
Sogni d'or,  
che mai più parlerete al mio  
[cuor...]  
Col mio sogno fuggi lontan  
la mia felicità...  
Il primo sogno non si può  
scordar...  
Tutta la vita nel tuo cuor  
vivrà...  
Sogni d'or,  
che lasciate un sottile dolor...  
Tutto triste si fa gauggià  
per chi non spera più.

Disco Fonit in preparazione  
Disco Odeon in preparazione

## Solo per te

RITMO LENTO  
SCHISA - BERTINI  
Edizioni SUVINI-ZERBONI - Milano

Triste e senza pace nel cuore  
come un mendicante d'amore  
cerco te soltanto — che mi fuggi  
e mi lasci nel dolor. [ancor]

### RITORNELLO:

Solo per te,  
per te che mi fai piangere il cuor  
mi perdo in un tormento d'amor  
che non mi lascia più!  
Dimmi perchè  
nel nulla mi trascini così  
facendomi più male ogni dì...  
Così, come vuoi tu?  
Non so come fuggir  
dall'incantesimo che hai tu,  
mi sembra quasi di morir...  
Ma il tuo amore mi prende  
mi accende  
e mi porta da te!  
Solo per te,  
per te che mi fai piangere il cuor  
mi perdo in un tormento d'amor  
che non mi lascia più!

### II

Sento così vuota la vita  
senza un po' di sole, sfigurata  
come una chimera — che mi lascerà  
senza più felicità!

Disco Fonit in preparazione  
Disco Odeon 10180

## Sotto i tetti

RITMO MODERATO  
SPERINO - FOUCHÉ

Edizioni REX - Torino

Mentre gli astri d'or  
parlano tra lor,  
la signora lusa  
nella notte bruna

va...

sbircia tra i cespiti,  
accende nei giardini,  
tutto vuol sapere,  
tutto vuol vedere,

ma...

### RITORNELLO:

Sotto i tetti del quartiere  
cosa può veder la lusa?  
Non c'è bimbo biondo o bruno  
che non pensi a far l'amor!  
Qualche nube passa in cielo  
ed il cuor diventa mesto,  
ma la lusa tardi o presto  
fa l'azzurro ritornar!  
Un mucchio innamorato  
fa le fusa e dice « guso »;  
la gatina a perdifiato  
gli risponde « guso, son quit ».  
Sotto i tetti del quartiere  
fa la vita il girotondo:  
sembra tanto grande il mondo  
ed è piccolo così!

Disco Fonit in preparazione  
Disco Odeon in preparazione

## STRABELLA

FALZER POPOLARE  
SALVATORE - MARI

Edizioni SCIACCA - Roma

I

Per tanto tempo ho dovuto cercar  
finchè ho potuto trovar  
un tipo di bombina  
da far la mogliettina.  
Gira e rigira — capisci perchè  
mi son fermato su te.

### RITORNELLO:

Tu sei per me la più bella  
e per questo ti chiamo « Stra-  
Tu sei la brava piccina [bella],  
che può fare la dolce sposina.  
Io te lo giuro, straginjro,  
che sarà il più grande amor.  
O mia bella — tanto bella,  
o Strabella del mio cuor.

II

Cara mia bella, non posso aspettar,  
noi ci dobbiamo sposar.  
Sentito che ho tanto amore,  
la smania dentro al cuor.  
Questa è l'eterna canzone, si sa,  
che mai scorderai potrà.

Disco Fonit in preparazione  
Disco Odeon in preparazione

## TEDESCHINA

Komm mit mir nach Italien

MARCA RITMO MODERATO

IVIGLIA - GARRELLI

Ediz. BALTIC-LEONARDI Milano

I

O Tedeschina dagli occhi scurri  
giocata in Italia per sognar l'amore,  
quanto curiosa, palpiti e scaccori,  
ti fanno spazzicare di languore.

### RITORNELLO:

Canta  
un saligno l'innò d'egit cuore.  
Canta  
la primavera tutta rifiorita.  
Canta  
la gioia del lavoro e della vita.  
Tutta l'Italia canta: amore amore

II

O Tedeschina bionda ascolta e taci,  
socchiudi gli occhi e attendi piano,  
la frase « Ich liebe Dich » in italiano  
te la traduco in mazza ed in basi.

III

Quando ritornerai fra la tua gente,  
sempre col cuor ti sentirai vicina,  
o quest'Italia, bella eternamente,  
che non potrai scordare, o Tedeschina!

Disco Fonit in preparazione  
Disco Odeon 20238

## T'ho vista piangere

RITMO LENTO

CASADEI - POLETTI

Edizioni ZANIBON - Padova

I

Da quella sera  
se tutto il cuor  
non batte che per te...  
ma una chimera  
è quest'amor  
se tu non pensi a me!

### RITORNELLO:

T'ho vista piangere...  
m'hai fatto tanto male al cuor  
perchè io so che il tuo dolor  
non è per me!  
T'ho vista piangere,  
il nome t'ho sentito dir  
dell'uomo che ti fa soffrir  
« senza pietà »  
Vorrei  
consolar le tue pene...  
e poi  
darti tutto l'amor!  
T'ho vista piangere;  
m'hai fatto tanto male al cuor  
perchè io so che il tuo dolor  
non è per me!

II

Ti vorrei dire:  
con tutto il cuor  
amore ti aprò,  
e il tuo soffrire,  
col mio amor,  
piccina, scaccorerò!

Disco Fonit in preparazione  
Disco Odeon in preparazione

# Ti comprerò l'armonica

VALZER

RUCCIONE - ZAMBRELLI

Edizioni RUCCIONE - Roma

I

Quando dolce e tremola  
 l'eco d'un'armonica  
 sento dalla radio risonar,  
 il mio cuor trepida,  
 ha una scossa elettrica,  
 è quel suono che lo fa incantar!  
 Salto, ballo e penso a te...  
 tutto balla intorno a me  
 e un rimedio originale lo sai tu  
 [qualè?]

RITORNELLO:

Ti comprerò l'armonica  
 quella che al cuor mi sta!  
 Ci faremo un ballo  
 col «Trulla-lla, trulla-lla-lla»  
 mentre il cuore frulla  
 col «Trulla-lla, trulla-lla-lla!»  
 Ti comprerò l'armonica,  
 la accenderò a metà!  
 Sopra la tastiera,  
 la mano ti sfiora,  
 la bocca sospira:  
 soffogghiami un dì  
 Carolina, Carol...  
 assisteremo notte e dì!

II

Perché andare al cinema  
 per vedere al solito  
 baci, gambe, smorfie ed altro asseo?  
 Una bella armonica  
 ci farà sorridere,  
 ci darà gaudio e buon umor!  
 Quando sposi noi saremo  
 soli, soli, che faremo?  
 Con l'armonica, contenti, ci  
 [consoleremo!]

Disco Fonit 8625  
 Disco Odeon 10140

# Tu resti sempre nel cuor

RITMO LENTO

UMBERTO BERTINI

Edizioni MELODI - Milano

I

Non domandarmi in quest'ora  
 quello che sento per te;  
 guardami un attimo ancora  
 e puoi comprendere che...

RITORNELLO:

Tu  
 resti sempre nel cuor  
 come un canto d'amor  
 che non muore mai più,  
 Tu  
 devi stare con me,  
 io non voglio che te:  
 il mio sole sei tu!  
 Piena di un sogno divino  
 questa mia vita sarà.  
 Sei tu il mio grande destino  
 che tanta gioia mi dà.  
 Tu  
 resti sempre nel cuor  
 come un canto d'amor  
 che non morrà.

II

Come una musica nuova  
 tu m'accarezzi così,  
 ed il mio cuore ritrova  
 una speranza ogni dì.

Disco Fonit in preparazione  
 Disco Odeon 10192

# Tu sei per me

RITMO LENTO

UZZI - COLOMBI

Edizioni CASIROLI - Milano

I

Io son nato sotto la tua stella;  
 tu per me sei l'anima gemella,  
 anche essendoci soltanto  
 per darti del tu...  
 E se si scasse ancora il marigliato  
 ti direi «sei tutto il mio ideale»,  
 oggi invece in questo ritornello  
 ti dico di più...

RITORNELLO:

Tu sei per me  
 perché lo sento,  
 tu sei per me  
 perché il mio solo tormento  
 è star lontano da te...  
 Tu sei per me,  
 se ascolto il «no»  
 tu sei per me,  
 se credo al «ogni d'amore  
 tutti pieni di te...»  
 Anche tu così  
 leggi in questo dì  
 ciò che ha scritto il nostro destino:  
 quella verità  
 di felicità  
 tanto a noi vicina!  
 Tu sei per me  
 perché lo sento,  
 tu sei per me  
 perché il mio solo tormento  
 è non averti per me...

II

Quando mi fai il braccio per un niente  
 lo ti guardo tanto dolcemente,  
 mentre l'offro in cambio d'un sorriso  
 pareo d'amor...  
 Quando torni bimba e spensierata  
 tutta la mia vita fai bestia,  
 ma se tu vuoi farmi più felice  
 ti stringi al mio cuor...

Disco Fonit in preparazione  
 Disco Odeon in preparazione

# Una lacrima

CANZONE TANGO

ABBATI - CAMBIERI

Edizioni SCIACCA - Roma

I

Quando nella notte silenziosa passo  
 [tu te,  
 sento un gran tormento nel mio cuor,  
 [tu sai perché.  
 Un pensiero mi fa tremar,  
 ma vorrei non dubitar,  
 che tu a me non tornassi mai più.

RITORNELLO:

Forse c'è in questa lacrima,  
 il primo mio dolor...  
 Tutto il mio amor...  
 Ti parlerò di me,  
 e ti dirò:  
 Vivo solo per te, come il sole nel tu,  
 che risplende per me.  
 Questa mia prima lacrima,  
 fa tanto male al cuor,  
 tu sai perché!  
 Nessuno amor potrà  
 ridarmi ancor  
 quell'incante per me, coi tuoi  
 [baci d'amor.

PER FINIRE:

Questa mia prima lacrima,  
 fa tanto male al cuor,  
 tu sai perché.  
 Nessuno amor potrà  
 ridarmi ancor  
 quell'incante per me, coi tuoi baci  
 [d'amor.

Disco Fonit in preparazione  
 Disco Odeon in preparazione

# Un segreto

RITMO LENTO  
CALZIL - CRAM

Edizioni GURCI - Milano

## I

Non mi vuoi parlare  
piccina stasera?  
E non mi vuoi dir perchè...  
Non mi tormentar,  
sei tanto sincera:  
non scolar con me...

## RETORNELLO:

Un segreto delizioso  
vui nasconderti il tuo core,  
ma negli occhi è scritta la più bella  
Un segreto malizioso, [frase d'amor...  
circondato dal mister,  
ma il sorriso del tuo bel viso mi dice  
Tu m'ami... lo d'amo... [il ver!  
E' questo che mi vuoi dir?  
Mi brami... Ti bramo...

Ripete ogni tuo sospir...  
Un segreto delizioso  
vui nasconderti il tuo core;  
ma il tuo sguardo dice dolcemente:  
(Tu sei l'amor!)

## II

Ciò che vuoi il cuore  
lo dico a pensiera  
che non sa mai mentir...  
Chiede un po' d'amore  
profondo e sincero,  
che sappia far gioir...

Disco Fonit 8574  
Disco Odeon in preparazione

# VANA

TANGO  
ALU' - CHERUBINI  
Edizioni BIXIO - Milano

Guardami negli occhi,  
cerca di capire:  
quest'amore non potrà finire...  
Piccola Vana,  
perchè arrischi?  
Perchè m'illudi amar?

## RETORNELLO:

Vana...  
Hai che per me non c'è nessuno,  
ma sei volatile, sei stizza...  
Mi fai morir d'amore...  
Vana...  
Fallida sei come la terra  
che mi sorride e s'illustana  
quando la notte muore...  
Vorrei lasciarti, perchè  
la mia pena è infida...  
Ma so che, senza di te,  
sarà vano la vita...  
Vana...  
Hai che per me non c'è nessuno,  
ma sei volatile, sei stizza...  
Mi fai morir d'amore...

## II

Torna primavera...  
Daci a chi tu vuoi...  
Ma non è amore più il mio cuore:  
c'è un po' di poggio,  
c'è un po' di sole,  
il mio tormento ancor...

## FINALE:

Vana...  
Il tuo mistero m'annovola...  
Solo una singola indovina  
può indovinar l'amor!

Disco Fonit in preparazione  
Disco Odeon in preparazione

# Da una canzone all'altra

## COME PASQUARELLO GIUNSE AL TEATRO DI VARIETA'.

La storia è di più di cinquanta or sono. Gennaio Pasquarello, il giovanotto divo della canzone napoletana, il sempre giovane Pasquarello, era un giovanotto indolente, che aveva pochissima voglia di studiare e per ciò aveva regolarmente disertato la scuola. Il padre, Giuseppe Pasquarello, segretario-scrittore, aveva detto di fare del figlio un abile e sicuro tagliatore e cavatore di passavoti, di giacche e di piumoni. E per ciò lo aveva affidato a un suo fratello più anziano, anch'egli sarto e svadatore di roffe, con la consegna di tener a freno il diavolo nipote, con le più opportune severità. Lo zio, un certo giorno, per accendere alla prova la penna del giovanotto Genovese, gli affidò un paio di passavoti, che un duntio cliente voleva lavare accorciati.

E il giovane apprendistato sarto si mise all'opera con tutto lo zelo possibile, ma con la mente rivolta alle scene del teatro, ove i suoi compagni di vita occupatella, tutti dilettanti di recitazione, si cominciavano in speciali interpretazioni. Genovese aveva una simpatica vocina, ma invece a diventare non un teoricista da opera o da spettacolo di arte sana, ma un prim'attore coi fiocchi. Dunque ecco il sottile con le forbici in pugno, assente al lavoro. Togliò un cassavero e invece di sticcia alla « gamba » assise e rivelò inaspettatamente le pughe, cantichinando a fior di labbra una canzoncetta partenopea, di quelle che allora erano in voga, magari 'A stizza o Esa de maggio di Salvatore Di Giacomo e Mario Coste.

Dit' un'occhiata al lavoro; procedeva egregiamente, e quasi quasi gli venne fatto di comprarsi con il stizzo per la pazzona e il garbo col quale aveva operato il taglio. E passò poi alla « gamba » stizza, scovandola con la stessa attenzione. Arrivando, una operetta... ch'ingruga perfettamente niente. Quando guardò il cliente e si accomodò nel salver di prova, Genovese volle portare di persona allo zio quel che considerava il suo primo capolavoro di sartoria.

E riviste nella stanza accanto, ad aspettare le parole di elogia delle quali si sentiva degno. Invece ecco arrive dalla prona lo zio, furioso e indolente. Non lodi giustro al nipotino... ma due erculee pedate nel fondo dei suoi piumoni. E lo voce irata del parente gli ingiunse di lasciare immediatamente e per sempre il laboratorio della sartoria. Come era accennato, Dio buono? Oh, nulla di eccezionale. Aveva accennato due volte la stessa parola dei pantaloni... La stizza di incaparità nel mestiere fece sì che il padre non insistesse più a voler fare di quel figlio un sarto. E Pasquarello poté raggiungere i fluvianissimi suoi cari e finalmente esercitare nel pellicciaio, a Napoli, in un corso di via Tebanelli, il daddo era tutto. Ma il trucco di prova non volle il simpatico Genovese. Ad spiegarli le bottece pensò il teatro di varietà, il caffè-concerto, o, come lo chiamavano allora, il caffè chiantati...



## UNA CANZONE ITALIANA ha battuto quest'anno il record dei successi in tutto il mondo: «Reginella compagnia» di Elio Di Lazzaro. In Germania come in America, in Francia come in Argentina, si balla al ritmo di «Reginella» e tutte le radio di tutti i paesi diffondono continuamente la voce di questo popolare maestro con una frequenza che non ha precedenti.

Negli Stati Uniti, in soli tre mesi, si sono venduti un milione di dischi e mezzo milione di copie dell'edizione per canto e pianoforte. In Germania il successo è stato così grande che una Casa produttrice di film ha creato un film per la canzone e gli ha dato lo stesso titolo. Mentre «Reginella Compagnia» è all'apice del trionfo, un'altra occasione di Di Lazzaro si afferra come successo mondiale: «La Piccolina». Come ai tempi dei canzoni che i nostri compositori creano per il popolo



non solo rappresentano una preziosa fonte di esportazione che meriterebbe di essere incoraggiata, ma costituiscono anche un elemento di prosaismo di inaffiancabilità dei poteri effimeri e sfiorati.

**ANCHE IN ARGENTINA** le canzoni italiane sono oggi in voga e battono le piste la concorrenza delle canzoni americane. Oltre «Begnella» e «Piscesina» hanno raggiunto un grande successo in questi ultimi mesi «Chitarera», «Tango di Ramona», «Un giorno ti dirò», «La Sgarzantina», «La Romanina», «Mintosa», «Pippo non lo sa», «Per un bacio d'amore», «Montanina», «La vita è bella», «Finostra al sole», «Folter della fotografia», «Quando l'innocenza per la via». Il Brasile, il Cile e l'Uruguay sono anch'essi inondati dalla nostra musica popolare e si può dire che tutta l'America del Sud sia diventata un esultante mercato per i nostri maestri.

**TINO ROSSI** ha avuto una maglietta offerta per cantare canzoni italiane nel Sud America e deve questa fortuna al suo popolarissimo disco di «Begnella» e «Un giorno ti dirò».

**ANCHE MEME BIANCHI**, la donna divinita della canzone, è molto desiderata in Sud America dove i suoi dischi sono largamente diffusi. Risa ha già rifiutato l'ante scorso un vistoso contratto ma chi sa che quest'anno si decida a recarsi a Buenos Aires o a recipiente. Il suo successo laggiù sarebbe enorme e sarebbe anche un successo di italianità.

**ANGELINI** è stato invitato a fare un giro nelle principali città della Germania con la sua brillantissima orchestra, ma egli non lascerà per quest'anno l'Italia. Ora ha anche ripreso le incisioni alla Cetra e presto avranno dei bellissimi dischi che lasceranno nuove canzoni.

**ASSI E STELLE DELLA RADIO.** Con questo titolo e con una bellissima copertina a colori di Beccaria è uscito un elegante volantino tanto atteso dai

nostri lettori. Essi soddisfa una esigenza più che legittima: quella di ottenere le semblanze di tutti gli «Assi» e le «Stelle» che dagli studi della Radio ci danno ogni giorno la gioia di udirli di bene ripose nel loro canto, con le loro orchestre, con le loro barzellette. Più di cento fotografie allungano la rievocazione pubblicazione che contiene anche pagine inedite dei più noti umoristi italiani, come Nino, Marchesi, Metz, Mosca e Zavattini. I quali, rievocandoci brillantemente con la canzone, hanno voluto tenere a battesimo questo divertente dialettico, che non mancherà di arricchirsi nelle successive edizioni.

**I TRE ASSI DELLA FISARMONICA.** Kraiser, Wolfer e Gallo, che tanto successo hanno ripetuto in alcune loro esibizioni recenti, organizzarono quanto prima un giro nei principali teatri italiani presentandosi insieme con le loro tre orchestre riunite. Sarà senza dubbio una grande festa della fisarmonica e della canzone e tutti i nostri fedeli lettori accorreranno ad appianditi.

**I TIPOSI DI RABAGLIATI** si lanciarono seriamente sul suo stupendo disco «Babbo zabano» che è uno dei suoi migliori per la bontà dell'incisione e per l'armonia dell'interpretazione e col si presta una musica ottimismo aggressiva, mentre i tifosi del diabeto milanese si sfogheranno col disco che contiene i due ottimi successi di D'Asi e Roschi: «El perche' de donna» e «Mariolina di Porta Romana».

**ME L'HA DETTO MACARIO.** Un volantino scacciapensieri di sicuro successo è questo che reca in fronte una stupenda testa a colori di Macario egregiamente disegnata dall'ormai popolarissimo Molino e nell'interno numerosi e spassosissimi disegni dello stesso Molino che illustrano con un'arguzia fino a caustica una infinita serie di barzellette, macchiette, trovate quasi tutte inedite del divo Macario. E' un pasticcino delizioso che vi farà fare un sacco di risate e che tornerà fucolo seguito da altri volantino dello stesso genere.

# Storia di pugno

Racconto di FEDERICO PETRICCIONE

I<sup>a</sup> PUNTATA

Il notaio Benard gli aveva prestati i quattrini per viaggio in terza classe, e bastò. Alla partenza da Marsiglia non aveva in tasca che ventisei franchi, come capitale per i nostri piaceri di bordo, e la traversata su quel vecchio porosato poteva non dovesse finir mai. Quando sbarcò al Canada, aveva quasi perduto il viale di fare, per la lunga attesa. Nonostante la sua sovrabbondanza e quel sorriso di indulgenza che gli fioriva abitualmente sul labbro, era piaciuto a pochi, che poteva maledettamente di miseria, e a bordo gli straccioni non fanno effetto. Quando la provvista di tabacco era finita e con essa il danaro per rifornirsi, aveva tentato, al di lapinizzare i compagni di sventura, ma chi gli aveva risposto con un'occhiata, che gli aveva detto un sacco no e chi gli aveva fatto l'elemosina con tale malagrazia da togliergli la volontà di ricominciare.

Non avendo nulla da fare, non potendo neppure passeggiare — (di giocare a carte aveva tentato, ma, quella volta che gli era riuscito di farsi accettare come quarto in un poker di famiglia, gli avevano chiesto di mettere in tavola il suo capitale di gioco, e aveva dovuto andar via tra le beffe) — trascorrevano le giornate sul lettuccio, in un sospiro profondo o in confuso dormiveglia; e le notti le passava a guardare il cielo e il mare. Qualche volta che pioveva, cercava rimproverare nel salire di terra cilese e allora leggeva a tradimento, all'insaputa dei proprietari, pagine di libri abbandonati e di rivista. Ma, nel silenzio delle notti stilate, se ne stava rannicchiato ad ascoltare lo scioglimento del mare, e poi chiudeva gli occhi a pensare alle proprie vicende, al passato e all'avvenire.

A ventiquatt'anni era solo al mondo. La madre non la ricordava nemmeno, ed era morta quando egli contava tre anni. Il padre aveva avuto il torto di riammogliarsi con quella megera di Madeleine, che gli aveva talmente assanguinato la vita che, quando aveva capito di essere — ed erano già passati sette anni da quando se n'era andato, portandosi — la fine del cappello in terra gli era sembrata un dono di Dio. Madeleine, naturalmente, aveva subito accettato di bottega l'offerta, significandogli di non farsi più ritorno, perché quella era cosa sua, sua di lei. E il giovanotto s'era trasferito a Marsiglia. Di far ritorno in Italia con gli era venuta l'idea. Ma, l'idea era in Francia da prima che morisse la mamma, e l'italiano parlava peggio del francese. Poi, chi c'era in Italia che gli potesse dare aiuto? La madre peggio del francese, aveva avuto notizia, lo zio Giovanni, il fratello del padre, era da trent'anni in America, ammogliato a padre di tre figli. Aveva scritto di là una volta sola, per far sapere che s'era messo a posto; ma, dopo quella lettera, non aveva dato altri segni di vita, ed erano trascorsi dieci anni almeno. Madeleine, quando lo aveva cacciato dalla bottega, aveva strappato, gli aveva chissà che contri: «Vai, vai dallo zio, se vuoi mangiare!». Il ragazzo aveva preferito prendere il treno per Marsiglia. E, almeno, un vecchio amico del padre gestiva un bar, e gli aveva promesso lavoro.

Nel «Café napolitain» di questo Pasquale Esposito, sul lungomare di Mar-

siglia, nell'aveva lavorato come garzone, in questi sette anni, per guadagnare la vita. Lì, al «Café napoletano», era venuto a trovarlo il socio Renato.

«Niente sei Nicola Possallo, del io Gaetano, di anni ventiquattre e Westral, nel Canada, è morto vostro zio, Giovanni Possallo, naturalizzato canadese come John Possallo, e vi ha lasciato tanta la sua fortuna...»

Aveva così saputo che, per un terremoto che aveva devastato la zona, era morto lo zio Giovanni, e con lui tutta la famiglia. L'eredità non era da disprezzare: case, fondi rurali, terreni, gioielli, più un pingue gruzzolo in banca. Poteva partire il giorno 19 col «Canopic», che lo avrebbe sbarcato in un porto canadese, dove gli sarebbero venuti incontro l'avvocato Grant e il socio Rimonduzzi, esecutori testamentari. Espletate le pratiche, il socio Renato lo aveva fornito del biglietto di bordo: il mese costoso. Alla richiesta di un piccolo anticipo per le spese di viaggio, aveva opposto un cortese ma fermo rifiuto.

Tutto qui? Tutto qui, i giorni di viaggio erano eterni, e il passeggero di terza classe non sapeva come passare il tempo. Così, dopo aver rievocato cinque o sei volte l'episodio saliente, l'arrivo del socio con l'annuncio della eredità americana, prese a riacquare tutta la sua vita maravigliosa, in quel chiuso soffice, dove si parlavano dieci lingue e tutte male, dove convenivano le curiose di tutti e bastonava il parto e con esso il foculume internazionale che s'annida nelle citta di mare, allo scopo di profitare agli imbarchi e agli sbarchi. Di quattro o cinque di tali faccendieri di bordo, definiti al contrabbando e al commercio di frodo, Nicola era amico e confidente; un amico indulgente e disinteressato, quindi sempre squattrinato e male in arredo. Se si fosse risolto a lavare, però, un certo aiuto pecuniario e utili commerciali per viaggio li avrebbe ottenuti. Ma Renato aveva insistito a raccomandare il silenzio sulla eredità. E Nicola aveva tacito.

Perché mai un simile mistero? Probabilmente, al socio non era piaciuto l'ambiente nel quale viveva il giovane erede della cospicua fortuna Possallo. Certo, lì, tra gli avventi del caffè e del porto, la giustizia di Maraviglia e di altrove aveva distribuito molte decine e magari centinaia d'anni di galera; e, a osservare i caffè, non s'era da nutrire dubbi sulla opportunità della distribuzione.

Rappresentandoli tutti agli occhi della mente, lo stesso Nicola avvertiva ora il disgusto del gravo Mikopulos non lo aveva mai potuto soffrire, eppure quanti tacere! E la copola degli Inseparabili: il pazzo bianco Koslow e l'armeno Mammanoff Francamente odiosa. Moro ancora, poi, gli piaceva il terzetto degli scaricini delle chiatte; i due maravigliosi Galois e Zaccard che avevano stretta alleanza offensiva e difensiva col siciliano Spino, un connazionale, peraltro. Erano tre edonisti, sparte quadre e sorze di costumi, altissimi, di forza bestiale, con braccia muscolose capaci di soffocare senza sforzo un quante e mezzo e magari due, ripiani maniacchi e provocatori, avidi a tirastagliare, perché stori della propria potenza.

Due anni prima, in un leucostico provocato dal solito Jaccard, dopo aver distribuiti capretti a dritta e manco, il terzetto dei bruti aveva messo mano ai coltelli, minacciando di morte i pochi coraggiosi che avevano protestato. Nicola aveva avuto paura che, quella volta, ci sottopose il morto; e per ciò aveva fatto un salto dal bancone per raggiungere la porta e chiamare la polizia. Prima, però, Galois lo aveva agguantato. Ricordava solo che era stato a letto per una settimana e che, quando era tornato al lavoro, aveva ancora un occhio pesto, e una mascella gli doveva tremolante. Per sua fortuna era intervenuto, a placare il gigante, un altro tipo che frequentava il caffè, un levantino, certo Spino, per il quale Galois aveva qualche riguardo. Inter-vento provvisoriamente, del quale il garzone della bottega non aveva potuto disprezzare neppure il rivale, giacché il levantino era improvvisamente dim-presso, e non lo si era visto più a Maraviglia.

(continua)

Diret. resp.: Federico Pesciccola - Art. tipografica di Milano, viale Umbria 34 - 8-9-1945

# VENTI SUCCESSI

DI CANZONI BALLABILI PER PIANO E CANTO

4° FASCICOLO 1941 - XIX

## TUTTI I MAGGIORI SUCCESSI DELLA RADIO E DEI FILMI

SOMMARIO:

- |  |               |                          |
|--|---------------|--------------------------|
| 1. CANZONE DEI PASSERI<br>dal film «Ultima avventura»        | Valzer        | Kreuder-Corle            |
| 2. FINESTRA AL SOLE  | Tango         | Schiavo-Penati           |
| 3. FORSE T'AMERO'  | Ritmo lento   | Sciarilli-Bertini        |
| 4. FORTUNA<br>dal film omonimo                               | Ritmo mod.    | Fregna-Bruno             |
| 5. HO GIOCATO UN TERNO AL LOTTO                              | Ritmo mod.    | E. L. Poletto            |
| 6. IL GATTO IN CANTINA                                       | Ritmo allegro | Castrolì-Niso            |
| 7. IL MIO CUORE  | Ritmo lento   | A. Brigada               |
| 8. IL VALZER DELLA FELICITA'<br>dal film «La canzone rubata» |               | Di-Lazzaro-Simeoni-Bruno |
| 9. JUNA  | Ritmo lento   | Redi-Nise                |
| 10. LANGUIDO TANGO<br>dal film «Dopo divotteremo»            |               | Bixio-Cherabini          |
| 11. MADONNA BIANCA   | Canzone       | Alo-Mazzoli              |
| 12. MILANESINA   | Valzer        | Mariotti-Bertini         |
| 13. PASTORELLA ABRUZZESE<br>dal film «La 18 gennaio 1936»    | Ritmo allegro | E. Di Lazzaro            |
| 14. SMARRIMENTO  | Tango         | Bianco-Bertone           |
| 15. STANOTTE IN SOGNO  | Tango         | G. Rimondo               |
| 16. SUL MARE SILENTE   | Tango         | Abbati-Fecchi            |
| 17. TI SOGNO   | Ritmo lento   | Manchorani-Rossi         |
| 18. TORNERO'   | Valzer        | G. Rimondo               |
| 19. ULTIMO GIGOLO'   | Parodia       | E. Maccario              |
| 20. VALZER CAMPAGNOLO  |               | Rafendo-Cino             |

PER PIANO E CANTO - PREZZO L. 15,— (più aumento 3%  
44 PAGINE - EDIZIONI COMPLETE - FORMATO GRANDE

LA RACCOLTA GRADITA A TUTTI

IN VENDITA PRESSO TUTTI I NEGOZI DI MUSICA

# IL CANZONIERE DELLA RADIO

RACCOLTA DELLE CANZONI DI SUCCESSO

## 16° FASCICOLO

### SOMMARIO

Ba... Ba... Baciarmi, piccina...	5	Piccolo cuore	18
Bellezza mia	5	Quando la radio	19 e 20
Biancamaria	6	Quando l'incontro per la via	21
Campane a festa	6	Quando piove	21
C'è il sole nel mio cuore	7	Quando regna amore	22
Ciao, ciao, bel soldatini!	7	Sai tu perchè?	22
Con te sognare	8	Se dai ratto a me	23
Conoscete la cassiera del Gran Bar?	8	Se fossi milionario	23
Corallina	9	Se una stella cade	24
Desiderio d'amare	9	Signorinella degli aviatori	24
Domani	10	Sogni d'or	25
E' nata una canzone	10	Solo per te	25
Fiordaliso	11	Sotto i fetti	26
Fiore di montagna	11	Strabella	26
Fra tanti gusti	12	Tedeschine	27
Gamba di seta	12	T'ho vista piangere	27
Giostra d'amore	13	Ti comprerò l'armonica	28
La canzone del boscaiolo	13	Tu resti sempre nel cuor	28
La mazurca di vent'anni	14	Tu sei per me	29
La sorella di Pippo	14	Una lacrima	29
La quadriglia di famiglia	15	Un segreto	30
La strade della fortuna	16	Vana	30
Magiche parole	16		
Mamma luna	17		
Apronita	17	Da una canzone all'altra	31
Pasqualina	18	Storia di pugni	33

LIRE

1.20

NETO

MESSAGGERIE  MUSICALI S. A.

MILANO

GALL DEL CORSO, 4